

- [Home](#)
- [Info](#)
 - [Redazione](#)
 - [Disclaimer](#)
 - [La Privacy Policy di questo sito](#)
 - [Modulo di richiesta prenotazione](#)

« [Pallavolo. World League – Oggi Italia-Cuba a Modena chiude la prima fase](#)
[Atletica. Francia – Hind Dehiba ha gareggiato a Losanna per decisione del tribunale](#) »

[Atletica. I 50 anni di Carl Lewis, cinquanta cose da sapere sul “figlio del vento”](#)

 **1 luglio 2011** |  Autore: [Redazione](#)



(InsideTheSport) 01 luglio – Oggi il mondo dello sport celebra i 50 anni di uno dei suoi personaggi più famosi e vincenti, [Carl Lewis](#). Ecco 50 cose da sapere sul leggendario sprinter statunitense:

- Il suo nome completo è Frederick Carlton Lewis ed è nato a Birmingham, in Alabama, lo stesso Stato di origine di Jesse Owens, altro mito dell'atletica leggera.
- Iniziò a praticare il salto in lungo a 13 anni alla Willingboro High School.
- Insieme al fondista finlandese Paavo Nurmi, è il solo campione dell'atletica leggera capace di conquistare nove medaglie d'oro alle Olimpiadi.
- Il boicottaggio voluto dal presidente statunitense Jimmy Carter gli impedì di gareggiare alle Olimpiadi di Mosca 1980: era stato selezionato per il lungo e la staffetta 4×100.
- Primato personale sui 100 metri: 9"86 (Tokyo, 25 agosto 1991): è tredicesimo nelle liste di tutti i tempi.
- **Nel salto in lungo è rimasto imbattuto per 65 gare nell'arco di oltre un decennio:** dopo essere stato sconfitto da Larry Myricks ai Campionati statunitensi indoor nel febbraio 1981, perse nell'agosto 1991 da Mike Powell ai Mondiali di Tokyo.
- Per tre anni ha capeggiato le liste mondiali dei 200 metri: 1983, 1984, 1987.
- **A Lewis appartiene la più straordinaria serie di salti nella stessa gara di lungo:** 8.68, nullo, 8.83 ventoso, 8.95 ventoso, 8.87, 8.84. La realizzò nella finale dei Mondiali di Tokyo 1991, quando Mike Powell lo batté grazie al clamoroso 8.95 che cancellò il mitico record di 8.90 ottenuto da Bob Beamon ai Giochi di Messico '68.
- La finale dei Mondiali di Tokyo 1991 è considerata la più grande gara dei 100 metri di ogni epoca: Lewis conquistò la medaglia d'oro con il tempo di 9"86 (record mondiale), davanti ai connazionali Leroy Burrell (9"88, anche lui sotto al precedente primato) e Dennis Mitchell (9"91). Altri tre atleti scesero sotto i 10": il britannico Linford Christie (9"92, record europeo), il namibiano Frank Fredericks (9"95, primato africano) e il giamaicano Ray Stewart (9"96).
- Alle Olimpiadi di Atlanta 1996, dopo avere vinto il quarto oro ai Giochi nel salto in lungo, in tanti chiesero alla Federazione statunitense di includere Lewis nella staffetta 4×100. Nessuno dei titolari era però disposto a fargli spazio e il “Figlio del vento” rimase fuori. Gli americani in finale furono sconfitti dal Canada.
- “Il mio obiettivo è diventare miliardario, non ho voglia di lavorare” (Carl Lewis in occasione del primo incontro con Tom Tellez, suo coach per tutta la carriera).

- **Ha corso quindici volte i 100 metri in meno di 10”.**
- **E’ stato il primo centometrista a scendere sotto i 10” al livello del mare:** il 14 agosto 1983 corse in 9”97 a Modesto, in California, in occasione dei Campionati statunitensi.
- Alle Olimpiadi di Los Angeles 1984, dopo avere conquistato l’oro sui 100 metri, Lewis vinse la gara del lungo, ma fu fischiato da parte degli spettatori perché dopo essersi assicurato la vittoria con la misura di 8.54, fece un solo altro tentativo (un nullo) per poi rinunciare agli ultimi quattro salti al fine di preservare le energie. Nei giorni successivi avrebbe infatti vinto anche i 200 e la 4×100.
- Primato personale nel salto in lungo: 8.87 (Tokyo, 30 agosto 1991): è terzo nelle classifiche di ogni epoca.
- **Insieme al connazionale Michael Johnson, è il solo campione dell’atletica leggera capace di conquistare otto medaglie d’oro ai Mondiali.**
- Nel 1984, dopo i trionfi di Los Angeles, venne scelto dalla squadra di basket dei Chicago Bulls e dal team di football americano dei Dallas Cowboys. Lewis non ha mai giocato né nella Nba né nella Nfl.
- “Ci sono tanti atleti che vengono fuori dal nulla. Non credo che ciò sia possibile senza fare uso di doping” (Carl Lewis dopo la sconfitta contro Ben Johnson sui 100 metri ai Mondiali di Roma 1987).
- Alle Olimpiadi di Barcellona 1992 corse l’ultima frazione della staffetta 4×100 in 8”85.
- E’ stato eletto “Sportivo del XX secolo” sia dal Comitato olimpico internazionale che dalla Federazione internazionale di atletica leggera.
- Nel 1998, prima delle Olimpiadi di Seul, risultò positivo tre volte a degli stimolanti (Efedrina, Pseudoefedrina e Fenilpropanolamina), ma venne scagionato dalle autorità antidoping statunitensi che accolsero la sua versione dei fatti (assunzione accidentale).
- Lewis è menzionato nelle canzoni rap “100 miles and running” di Eazy-E e “Nobody beats the biz” di Biz Markie.
- Hamilton, pilota inglese di Formula 1, si chiama Lewis Carl di nome proprio in onore del “Figlio del vento”.
- Dal 2009 è ambasciatore della Fao.
- A inizio giugno ha vinto le primarie del partito Democratico per un posto nel senato del New Jersey. Inizialmente la sua candidatura era stata giudicata irricevibile in quanto Lewis non risiedeva da abbastanza tempo nello Stato.
- **“Le migliori prestazioni le ho avute a 30 anni, dopo essere diventato vegano” (Carl Lewis).**
- Evelyn, mamma di Lewis, nel 1951 ha partecipato ai Giochi Panamericani negli 80 ostacoli. Carol, sorella di Carl, è stata bronzo nel salto in lungo ai Mondiali del 1983.
- “Break it up” è il titolo del disco registrato nel 1987 da Carl Lewis & The Electric Storm.
- Il record mondiale indoor di salto in lungo è ancora quello stabilito da Lewis il 27 gennaio 1984 a New York con la misura di 8.79.
- Nel 1982, a Indianapolis, commise tre nulli nella gara del lungo, ma uno di questi salti secondo i più sarebbe stato regolare e avrebbe superato abbondantemente i nove metri. Testimoni diretti parlarono di una misura di 9.15.
- Primato personale sui 200 metri: 19”75 (Indianapolis, 19 giugno 1983): è decimo nelle liste di sempre.
- Carl Lewis International Complex è il nome dello stadio di atletica leggera dell’università di Houston, di cui fu studente il campione statunitense.
- E’ l’unico sprinter capace di vincere due volte i 100 metri alle Olimpiadi: Los Angeles 1984, Seul 1988.
- Insieme al discobolo Al Oerter, è il solo campione dell’atletica leggera ad avere conquistato l’oro nella stessa disciplina (nel suo caso il salto in lungo) in quattro edizioni delle Olimpiadi: Los Angeles 1984, Seul 1988, Barcellona 1992, Atlanta 1996.
- Insieme a Mike Marsh, Leroy Burrell e Floyd Heard detiene ancora il primato mondiale della 4×200 metri grazie al tempo di 1’18”68 ottenuto il 17 aprile 1994 a Walnut.
- Per sei anni ha capeggiato le liste mondiali dei 100 metri: 1981, 1982, 1985, 1987, 1988, 1991.

- “Non preoccuparti, ne vincerò un'altra” (Carl Lewis alla madre dopo avere fatto seppellire insieme al padre l'oro olimpico dei 100 metri di Los Angeles).
- Ha corso dieci volte i 200 metri in meno di 20”.
- “Ho sempre pensato di essere nato per fare qualcosa di importante. Anche da ragazzino, quando perdevo spesso, sapevo che sarebbe stata solo una questione di tempo: alla fine sarei stato il migliore di tutti” (Carl Lewis).
- Per sette anni ha capeggiato le liste mondiali del salto in lungo: 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1988, 1992.
- **Alle Olimpiadi ha conquistato nove medaglie d'oro e una d'argento.** I successi: 100, 200, lungo e 4×100 a Los Angeles 1984; 100 e lungo a Seul 1988; lungo e 4×100 a Barcellona 1992; lungo ad Atlanta 1996.
- Ai Mondiali ha conquistato otto medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo. Le vittorie: 100, lungo e 4×100 a Helsinki 1983 e a Roma 1987; 100 e 4×100 a Tokyo 1991.
- “L'ha fatto e basta” (Carl Lewis commentando il record mondiale di Mike Powell nel salto in lungo).
- Ai Giochi Panamericani ha conquistato due medaglie d'oro e una di bronzo. I successi lungo e 4×100 a Indianapolis 1987.
- Alle Olimpiadi ha perso solo una finale, quella dei 200 metri a Seul 1988. a batterlo fu il connazionale Joe De Loach, “delfino” di Lewis al Santa Monica Track Club.
- “Ho tutto il resto della vita per stare seduto in spiaggia” (Carl Lewis sulla decisione di gareggiare alle Olimpiadi di Atlanta 1996).
- **Ha saltato trentanove volte 8.50 o più nel lungo.**
- Ha creato un marchio di abbigliamento, la Sports Style, e alcuni capi li ha disegnati lui stesso.
- Tra documentari, ruoli al cinema e in serie televisive, ha fatto oltre cinquanta apparizioni sullo schermo come attore.
- **“Carl Lewis è stato il più grande fuoriclasse dell'atletica leggera di tutti i tempi” (Mike Powell).**

Mi piace



Share / Save    

 Tag: [atletica](#), [Carl Lewis](#), [Mondiali](#), [Olimpiadi](#), [Stati Uniti](#)

Lascia un Commento

Nome (obbligatorio)

Mail (che non verrà pubblicata) (obbligatorio)

Sito web

Invia commento



Un regalo per i nostri lettori